

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE DI LIQUIDAZIONE DI SPESA



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
PERSONA

UFFICIO TERZO SETTORE
13AU

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 13AU.2016/L.00128 DEL 6/12/2016

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

D.G.R. N.1728/15 - D.G.R. N.637/15 - LIQUIDAZIONE AL COMUNE DI POTENZA PER IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE ALLE DONNE VITTIME DI STALKING E DI VIOLENZA DI GENERE DAL 01/04/15 AL 30/09/16.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto
201606797	2016	12.07	U46210	€ 96.040,00	201507135	DEL	1	28/12/2015

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Si appone il visto contabile pur in presenza di imprecisioni contabili nel dispositivo circa le fasi della spesa (liquidazione e pagamento) e l'assenza delle modalità di pagamento, essendo le registrazioni in contabilità corrette

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

Maria Teresa Lavieri

DATA

14/12/2016

Allegati N. 1

IL DIRIGENTE GENERALE **Donato Pafundi**

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. n. 12/1996;

VISTA la L.R. n. 34/2001;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le Deliberazioni di G.R. nn. 11/1998, 2903/2004 e 637/2006;

VISTA la D.G.R. n. 539/2008 di modifica alla DGR n. 637/2006 concernente la “Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale – Avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti”;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 recante la denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 231 del 19/02/2014 avente per oggetto “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona”;

VISTA la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, con la quale l’esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, a parziale modifica della DGR n. 227/2014;

VISTA la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014 (“Dimensionamento e articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”);

VISTA la D.G.R. n. 695 del 10/06/2014 avente ad oggetto “Dirigenti Regionali a tempo indeterminato - Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti Regionali dell’Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta”;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14”;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 – DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”. Affidamento incarichi dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9/06/2015 – DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica.

VISTA la D.G.R. n. 624 del 7/6/2016 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015”.

VISTE:

- la L.R. n. 3 del 9/2/2016 (“Legge di Stabilità Regionale 2016”);
- la L.R. n. 4 del 9/2/2016 (“Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018);

VISTA la D.G.R. n. 111 del 10/2/2016 (“Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018”);

VISTA la L.R. n. 5 del 4/3/2016 “Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2016”;

PREMESSO che:

- la DGR n. 756/2015 – Recepimento Intesa Stato-regioni rep. n.146/CU del 27.11.2014 – ha definito i requisiti strutturali e organizzativi, nonché i servizi minimi garantiti per i Centri Antiviolenza e le Case rifugio;
- la DGR n. 1484/2015 ha approvato il “Piano regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere per il triennio 2015-2017”;
- la DGR n.1728/2015 ha vincolato le risorse finanziarie per un importo pari ad €. 1.002.970,1 per l’attuazione del predetto Piano regionale 2015-2017 e nello specifico ha assegnato al Comune di Potenza per l’anno 2015, la somma complessiva di €. 56.120,00 di cui:
 - € 8.120 relativamente alla convenzione rep. n.34 del 22.12.2014
 - € 48.000 spesa presunta a tutto il 31.12.2015;
- la DGR n.637/2016 ha approvato, ai fini dell’attuazione del Piano regionale di cui alla DGR n. 1484/2015, la ripartizione delle risorse vincolate e le modalità di accesso alle stesse;

ATTESO che con Disposizione Dirigenziale n. 102 del 21.10.2016 è stata erogata al Comune di Potenza la somma di € 8.120,00 per aver garantito nel periodo 01.01.2015 - 31.03.2015, la continuità del servizio di accoglienza residenziale alle donne vittime di maltrattamenti e violenza, per un totale di n.203 giornate;

VISTA la nota n. 82347/2016 del 28.10.2016 del Comune di Potenza, acquisita al prot. dip. n.170228/13AU del 03.11.2016, con la quale la predetta Amministrazione ha trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute per l’accoglienza delle donne vittime di violenza e dei loro figli presso la “Casa delle Donne E. Scardaccione” di Potenza, nel periodo 01.04.2015 - 30.09.2016 per un totale di n.2401 giornate;

VISTA, altresì, la Determinazione Dirigenziale Rep. n.353 del 27.10.2016 con la quale il Comune di Potenza ha approvato la spesa complessiva sostenuta pari ad €. 96.040,00, per l’ospitalità presso la “**Casa delle Donne E. Scardaccione**” delle donne vittime di violenza e loro figli, per il periodo dall’1.04.2015 al 30.09.2016 per un totale di n.2401 giornate con riferimento alla convenzione rep. n.33 del 26.10.2016 stipulata con l’Associazione “Telefono Donna” (gestore della “Casa delle Donne E. Scardaccione”);

CONSIDERATO che il Comune di Potenza, con nota n.0091130 del 29.11.2016 acquisita al prot. dip. n.186575/13AU del 30.11.2016:

- ha integrato la suddetta documentazione con apposita dichiarazione di adeguamento ai requisiti di cui alla DGR n.756/2015 della Casa rifugio in argomento;
- ha adottato la Determinazione Dirigenziale Rep. n.364 del 14.11.2016 di rettifica della precedente Determinazione Dirigenziale Rep. n.353 del 27.10.2016;
- ha fornito i necessari approfondimenti circa la sostenibilità futura di questo servizio e il lavoro di rete, intendendo formalizzare ulteriori accordi di collaborazione;

VERIFICATA l'intera documentazione, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, applicando i criteri definiti con la DGR n.637/2016 (art.4 dell'allegato) secondo la relativa griglia di valutazione per l'attribuzione del peso su ciascun parametro;

TENUTO CONTO dell'esito positivo dell'istruttoria condotta e del peso di verifica conseguito, compreso nel range dell'ammissibilità al contributo;

RIBADITO che, con le DD.G.R. n. 967/2011, n.1394/2013 e n. 637/2016, il corrispettivo per l'accoglienza presso le strutture residenziali di questa tipologia, è stato determinato in € 40,00 giornaliera per utente e che, pertanto, l'importo spettante al Comune di Potenza è pari ad €. 96.040,00 (gg. 2401 per €. 40,00);

RISCONTRATA, in seguito ad istruttoria, la congruità delle attività svolte con la programmazione regionale di cui alla DGR n. 1484/2015 e la compatibilità del rendiconto con i criteri stabiliti dalla citate DD.G.R. n. 967/2011 e n. 637/2016;

RITENUTO, pertanto, di dover corrispondere al Comune di Potenza, che ha garantito per il periodo 01.04.2015 - 30.09.2016, per un totale di n.2401 giornate, la continuità del servizio di accoglienza residenziale delle donne vittime di maltrattamenti e violenza, l'ammontare complessivo di €.96.040,00;

STABILITO di liquidare e pagare in favore del Comune di Potenza la predetta somma pari ad €.96.040,00, con imputazione sul Cap.46210 Prog. 07 Miss.12 del Bilancio Regionale corrente che presenta la necessaria disponibilità, giusta impegno contabile n.7135 di cui alla D.G.R. n.1728/2015;

DISPONE

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportare

- di corrispondere al Comune di Potenza la somma complessiva pari ad €.96.040,00, atteso il positivo esito istruttorio sulla documentazione presentata e allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, per aver garantito il servizio di accoglienza residenziale alle donne vittime di violenza e stalking dall'1.04.2015 al 30.09.2016, presso la casa rifugio "La Casa delle donne Ester Scardaccione", gestita dall'Associazione Telefono Donna, in virtù della Convenzione Rep. N. 33 del 26.10.2016, stipulata tra il Comune di Potenza e l'Associazione medesima;

- di liquidare e pagare al Comune di Potenza per le suddette attività, la somma di €.96.040,00 con imputazione sul Cap.46210 Prog. 07 Miss.12 del Bilancio Regionale corrente che presenta la necessaria disponibilità giusta impegno contabile n.7135 di cui alla D.G.R. n.1728/2015;
- di notificare il presente atto al Comune di Potenza per gli adempimenti di competenza

L'ISTRUTTORE **Antonietta Tamburrino**

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppina Vitacca**

IL DIRIGENTE **Carolina Di Lorenzo**

La presente disposizione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della disposizione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Elenco Firme del provvedimento n. 13AU.2016/L.00128 del 06/12/2016

Numero Certificato: 3CCB27AF14F3C9134435A9711086CBC7

Rilasciato a: dnQualifier=14272122, SN=Tamburrino, G=Antonietta,
SERIALNUMBER=IT:TMBNNT63E60G942S, CN=Tamburrino Antonietta, O=non presente,
C=IT

Valido da: 24/04/2015 2.00.00

fino a: 24/04/2021 1.59.59

documento firmato il : 01/12/2016

Numero Certificato: 19A97B637BDC12F1CF9FABDB661425BB

Rilasciato a: dnQualifier=12584728, SN=Vitacca, G=Giuseppina,
SERIALNUMBER=IT:VTCGPP60A51B440Q, CN=Vitacca Giuseppina, O=non presente, C=IT

Valido da: 05/12/2013 1.00.00

fino a: 06/12/2019 0.59.59

documento firmato il : 01/12/2016

Numero Certificato: 1FBB3C362E338A7DC4B65086F3DF8FD1

Rilasciato a: dnQualifier=12323519, SN=Di Lorenzo, G=Carolina,
SERIALNUMBER=IT:DLRCLN55L52G942J, CN=Di Lorenzo Carolina, O=non presente, C=IT

Valido da: 29/08/2013 2.00.00

fino a: 30/08/2019 1.59.59

documento firmato il : 01/12/2016

Numero Certificato: 0F3BDF9C3B69859DA7CC58826AF0BE37

Rilasciato a: dnQualifier=12823797, SN=Pafundi, G=Donato Vincenzo,
SERIALNUMBER=IT:PFNDTV55E28A519T, CN=Pafundi Donato Vincenzo, O=non presente,
C=IT

Valido da: 03/03/2014 1.00.00

fino a: 03/03/2020 0.59.59

documento firmato il : 06/12/2016

Numero Certificato: 0CD6863841527264855554098D885F19

Rilasciato a: dnQualifier=12331992, SN=Lavieri, G=Maria Teresa,
SERIALNUMBER=IT:LVRMTR57R45G942B, CN=Lavieri Maria Teresa, O=non presente, C=IT

Valido da: 03/09/2013 2.00.00

fino a: 04/09/2019 1.59.59

documento firmato il : 14/12/2016

Liquidazione n° 201606797

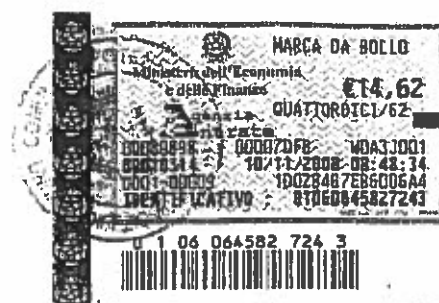
Bilancio: 2016 - N° Impegno: 201507135 - UPB: 1091.06 - Capitolo: U46210

Denominazione	Cod.Fisc./Partita IVA	Sede	Pagamento	IBAN/Conto Corrente	C.I.G.	C.U.P.	Importo	
COMUNE DI POTENZA	00127040764	C/DA S. A. LA MACCHIA 85100 POTENZA	Accredito su c/c bancario	IT69C054240429700000999999			96040,00	
(Totale da liquidare: 96040,00)							Totale importi:	96040,00



CITTA' DI POTENZA
UNITA' DI DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Ufficio di Piano- tel. 0971/4155535 fax 0971/415512 Via La Cava n. 2- 85100 Potenza



Potenza, li. 05 novembre 2008

Il Responsabile P.O

OGGETTO: Autorizzazione provvisoria al funzionamento della Comunità di tipo familiare, denominata Casa delle Donne "Ester Scardaccione" per donne vittime di violenza (massimo di 5 ospiti), sita in Potenza alla via Dei Ligustri, 32.
Committente: dott.ssa Cinzia Marroccoli, presidente dell'Associazione "Telefono Donna".

Vista l'istanza prodotta dalla presidente dell'Associazione "Telefono Donna" dott.ssa Cinzia Marroccoli, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio del servizio: Casa delle Donne.

Atteso che, nelle more dell'adeguamento della disciplina regionale alle disposizioni della legge 8 novembre 2000 n. 328, il Comune è preposto (art. 31 comma 4 legge Regione Basilicata n. 4/2007) ad esercitare le funzioni amministrative finalizzate al rilascio delle autorizzazioni provvisorie, a seguito della verifica del possesso dei requisiti minimi strutturali e organizzativi, utili a garantire la necessaria funzionalità delle strutture esistenti ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera c, della legge 328/2000

Richiamato:

- il D. M n. 308 del 21/05/2000, Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semi-residenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 328/2000 che, all'art. 2 lettera e) individua, tra le strutture soggette ai requisiti minimi per l'autorizzazione, i servizi rivolti, tra gli altri, alle persone con problematiche psico-sociali e adulti in difficoltà per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale;
- le norme vigenti in materia di sicurezza, edilizia (regolamento Edilizio della città di Potenza n. 148 del 25.11. 2003), antincendio;

Considerato che la comunità possiede:

- i requisiti strutturali previsti per gli alloggi destinati a civile abitazione;
- ha adottato un registro degli ospiti e la carta del servizio;

Visti:

- il parere igienico sanitario rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione U.O. Igiene e Sanità Pubblica Prot. 3517 del 23.10.2008 pervenuto al prot. dell'Ente Comunale in data 31 ottobre 2008 prot. 54776 con il quale si attesta la "idoneità della struttura e dei relativi locali sotto l'aspetto igienico sanitario";
- gli atti in possesso presso l'Ufficio di Piano dell'Unità di Direzione Servizi Sociali relativi ai requisiti organizzativi (composizione delle risorse umane, titolo di studio delle varie figure, volontari);

Autorizza al Funzionamento provvisorio

Il servizio Casa delle Donne "Ester Scardaccione" comunità di tipo familiare per donne vittime di violenza (massimo di 5 ospiti), sita in Potenza alla via Dei Ligustri, 32.
Capacità di accoglienza: utenza massima 5 ospiti.

Il Comune di Potenza vigila sul funzionamento delle strutture autorizzate, mediante periodiche ispezioni delle stesse e rilevazioni dei requisiti che ne hanno determinato l'autorizzazione, la cui mancanza comporta la chiusura temporanea, dopo due chiusure temporanee, il Comune dispone la chiusura definitiva della struttura oggetto della richiesta di autorizzazione provvisoria.

La presente autorizzazione deve essere conservata nella sede di svolgimento del servizio ed essere esibita, quando richiesta, dagli addetti alla vigilanza e al controllo.

La presente autorizzazione al funzionamento non è inclusiva dell'autorizzazione di competenza del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione S.I.A.N. dell'Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale n. 2-Potenza.
E' fatto obbligo al committente entro 30 giorni dalla data di notifica del presente titolo autorizzativo di trasmettere all'U.D. Servizi Sociali Ufficio di Piano il provvedimento di registrazione ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 1119 dell'8/8/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile P.O
(dott.ssa Anna Marroccoli)



COMUNE DI POTENZA
Unità di Direzione "Servizi alla Persona"
Ufficio Servizi Sociali

N. di rep. 33 del 26 OTTOBRE 2016

CONVENZIONE TRA COMUNE DI POTENZA-UNITÀ DI DIREZIONE "SERVIZI ALLA PERSONA" E ASSOCIAZIONE TELEFONO DONNA ONLUS

Il giorno 26 del mese di ottobre dell'anno 2016, in Potenza, nella Casa Comunale, sede di Via Nazario Sauro, con il presente atto da valere a tutti gli effetti di legge ;

TRA

il Comune di Potenza rappresentato dal Dirigente – Arch. Giancarlo Grano - nato a Potenza il 17/11/1952, responsabile dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona del Comune di Potenza, il quale dichiara di agire nel nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, C.F. 00127040764, ai sensi del D.L.gs n. 267/00, del T.U.E.L. ;

E

l'ASSOCIAZIONE TELEFONO DONNA onlus rappresentata dal Presidente - dott.ssa Cinzia Antonietta Marroccoli- nata a Potenza il 06/12/1955, legale rappresentante dell' ASSOCIAZIONE TELEFONO DONNA onlus, con sede legale in Via dei Ligustri, 32- Cod. Fiscale 96010930764

Posizioni assicurative della ditta :

- INPS sede di: Potenza matricola n. 6404559003
- INAIL sede di Potenza pos. n. 20139058

PREMESSO CHE:

il D.Lvo 31 marzo 1998, n. 112, art.li 131 e 132, ha sancito il trasferimento dallo Stato alle Regioni e dalle Regioni agli Enti locali per quanto attiene "le funzioni ed i compiti amministrativi concernenti i Servizi Sociali ;

la Regione Basilicata nello spirito della Legge n.66/96 "Norme contro la violenza sessuale" poiché le

Case di Accoglienza rappresentano un "rifugio" diurno e notturno per le donne che subiscono violenza e maltrattamenti anche in ambito familiare, con delibera di G.R. n.1498 del 1° Luglio 1999, integrata e modificata dalla D.G.R. n. 3088 del 6 dicembre 1999, concedeva un contributo straordinario al Comune di Potenza, per la realizzazione e la gestione del Servizio "Casa delle Donne Ester Scardaccione", su Progetto dall'Associazione "Telefono Donna di Potenza, iscritta nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato, disponendo di affidarne la gestione del Servizio;

con delibera della Giunta Comunale n. 4 del 13/01/2000 veniva istituito il Servizio denominato "Casa delle Donne Ester Scardaccione", articolato nel - Centro di ascolto e Comunità di accoglienza - destinata ad ospitare donne con o senza figli, che hanno subito violenza fisica, sessuale, psichica e di far fronte alle spese di gestione con il contributo straordinario erogato all'uopo dalla Regione Basilicata;

la Legge 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali" art. 6 (funzione dei Comuni), oltre alla titolarità delle funzioni trasferite a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24/07/1977, n. 616, e ai sensi dell'art. 132 comma 1 del Decreto legislativo n. 112 del 31/03/1998, demanda alla municipalità la realizzazione del sistema locale di welfare nell'ambito delle risorse rinvenenti dal Piano Nazionale e dal Piano Regionale degli interventi Sociali;

la L.R. n. 4/2007 " Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale" in particolare all'art.2 comma 1, lett. i, prevede l'attivazione di misure di contrasto all'uso della violenza sulle donne con azioni efficaci contro la violenza sessuale, fisica e psicologica negli ambiti sociali e familiari;

il D. M. n. 308 del 21/05/2001, art. 2 lettera e) Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell' articolo 11 della legge 328/2000 individua, tra le strutture soggette ai requisiti minimi per l' autorizzazione, i servizi rivolti , tra gli altri , alle persone adulte in difficoltà per le quali la permanenza nel nucleo familiare risulti temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale;

la DGR n.967 del 5 luglio 2011 ha approvato le linee guida regionali per la predisposizione dei "Progetti sperimentali contro la violenza di genere e lo stalking" e a tal fine sono stati individuati i comuni di Potenza e Matera, in quanto comuni capoluoghi di provincia, soggetti attuatori degli interventi volti a contrastare il fenomeno della violenza di genere sull'intero territorio regionale;

la DGR n.756 del 9.06.2015 - Recepimento Intesa Stato-regioni rep. n.146/CU del 27.11.2014 ha definito i requisiti strutturali e organizzativi, nonché i servizi minimi garantiti per i Centri Antiviolenza e le Case rifugio;

la DGR n.1484 del 17/11/2015 ha approvato il "Piano Regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere 2015-2017;

la DGR n. 637 del 14/06/2016 ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie e le modalità di accesso per la realizzazione del "Piano regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere" 2015/2017

CONSIDERATO che:

la violenza di genere è un fenomeno a forte impatto sociale anche sul territorio regionale che rappresenta una grave violazione dei diritti umani;

all'Ente comunale, oltre all'attività di prevenzione, compete nei casi di maltrattamento e/o violenza a donne e figli, che necessitino di protezione, tutela, controllo a causa di una situazione familiare di grave pregiudizio, l'attivazione di percorsi di ospitalità in case rifugio/comunità alloggio e la predisposizione di progetti di sostegno volti all'autonomia delle donne;

l'Associazione Telefono Donna opera nel settore sociale con finalità di contrasto e riparazione del danno ad ogni forma di violenza psico-fisica e/o sessuale nei confronti delle donne e dei loro bambini e da anni ha costituito un' importante risorsa per i servizi territoriali ed è riuscita ad ottenere risultati sia in termini di supporto e aiuto alle vittime di maltrattamenti, abusi e violenze, sia nella realizzazione delle seguenti attività :

- a) ascolto telefonico sulla propria utenza telefonica e sul 1522 (numero verde nazionale antiviolenza del Ministero per le Pari Opportunità);
- b) colloqui individuali di accoglienza e di sostegno relazionale per l'uscita dalla violenza e per la risoluzione del disagio, fondati su un patto di rispetto e riservatezza;
- c) avvio e gestione dei percorsi individuali di uscita dalla violenza con o senza ospitalità nella Casa protetta;
- d) invio alla consulenza legale;
- e) sostegno ed accompagnamento delle donne accolte nelle varie fasi della denuncia e nelle pratiche giuridico legali (avvocati, forze dell'ordine, tribunale);
- f) orientamento per la ricerca del lavoro e della casa;
- g) azioni di sensibilizzazione del territorio nei confronti della problematica della violenza di genere

il Comune di Potenza per la realizzazione di interventi di contrasto alla violenza, agli abusi e maltrattamenti intrafamiliari e d extrafamiliari su donne e minori, dal 2009 ha instaurato rapporti di collaborazione con l'Associazione sopra citata.

PRESO ATTO CHE :

con prot. n.° 56010 del **5 novembre 2008** la comunità di accoglienza destinata a donne vittime di violenza - Casa delle Donne "E.Scardaccione" dell'Associazione "Telefono Donna" rappresentata legalmente dalla dott.ssa Cinzia Marroccoli ha ottenuto l'autorizzazione provvisoria al funzionamento;

è stata acquisita la dichiarazione del legale rappresentante dell'Associazione Telefono Donna di aver adeguato la struttura residenziale ai requisiti previsti per le case rifugio dalla DGR n.756 del 9.06.2015, sopra citata;

è in corso il procedimento di conversione dell'autorizzazione provvisoria in autorizzazione ai sensi dell'art. 66 della L.R. n. 5/2016

RICHIAMATE:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali"
- la legge n° 66 del 15 febbraio 1996: "Norme contro la violenza sessuale"
- la legge n° 154 del 4 aprile 2001: "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari"
- il D.L. 11/2009 "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori"
- la Convenzione del Consiglio d'Europa dell' 11/05/2011
- la Legge n° 119 del 15 ottobre 2013

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Art. 1
Oggetto**

Il Comune di Potenza -Unità di Direzione Servizi alla Persona-Ufficio Servizi Sociali- in coerenza con le finalità esplicitate nella DGR N.° 967 del 5 luglio 2011 -Approvazione delle linee guida per la

delegazione³



07

predisposizione dei progetti sperimentali contro la violenza di genere e lo stalking - intende:

- assicurare la protezione delle vittime di violenza e di stalking dando continuità alle azioni e ai servizi presenti sul territorio cittadino;

- accogliere e ospitare nella struttura residenziale ad indirizzo segreto ("Casa Rifugio") le donne maltrattate e i loro figli, al fine di assicurare loro un adeguato sostegno, nell'ambito di un programma personalizzato basato sul rafforzamento e sullo sviluppo delle capacità di autogestione, attraverso azioni di aiuto finalizzate al recupero delle potenzialità individuali

Art. 2 Destinatari

L'utenza è rappresentata dalle donne di tutte le età e i loro bambini, indipendentemente dal luogo di residenza, che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza fisica, sessuale, psichica, compreso lo stalking, o che abbiano subito violenza.

Art. 3 Attività e servizi forniti dall'Associazione

L'Associazione Telefono Donna si impegna a realizzare per le donne vittime di violenza e i loro figli le seguenti attività:

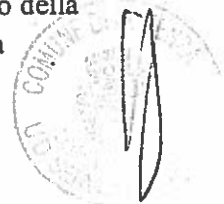
- accoglienza abitativa presso la "Casa Rifugio" ad indirizzo segreto;
- servizi in emergenza (accompagnamento alla denuncia, alla refertazione in ospedale, ecc);
- erogazione di beni di prima necessità (alimenti, vestiario, ecc);
- reperibilità telefonica 24 h su 24, 365 giorni all'anno;
- elaborazione dei piani individualizzati in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di residenza della donna e i servizi sanitari del territorio;
- presa in carico del minore vittima di violenza assistita, attraverso un supporto psico-sociale, sostegno educativo e scolastico, nonché di sostegno alla relazione materno-infantile;
- supporto psicologico;
- consulenza legale civile, penale e minorile;
- gruppi di sostegno modulati alle esigenze delle partecipanti;
- accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro (CV, tirocinio, borsa lavoro ecc);
- sostegno nella ricerca dell'abitazione;
- attività di raccordo con gli altri servizi presenti sul territorio e con i Servizi Sociali del Comune di residenza della donna;
- monitoraggio e raccolta dati;
- collaborazione con il Comune di Potenza ai fini del raccordo con i soggetti interessati al contrasto della violenza nei confronti delle donne e con i quali sarà valutato di stipulare appositi protocolli di intesa

Art. 4 Personale

Per le attività in oggetto l'Associazione si impegna a garantire una dotazione organica di personale in base alle caratteristiche del servizio e ai requisiti fissati con la DGR n. 756 del 09/06/2015.

L'Associazione mette a disposizione personale, dipendente o volontario. In particolare garantisce la presenza di personale, che svolge il ruolo e le funzioni di: operatrici d'accoglienza, assistente sociale, sociologa, psicologa, educatrice, avvocate civiliste e penaliste, comunque in grado di assolvere in qualsiasi momento alle eventuali esigenze di intervento di rispettiva competenza.

Il personale deve essere esclusivamente femminile, qualificato e stabile, adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere.



Handwritten signature

Il Responsabile e gli operatori/volontari della Struttura sono obbligati al rispetto del segreto professionale, a non divulgare notizie e/o documenti relativi allo svolgimento dell'attività e/o allo stato personale o familiare degli ospiti, nel pieno rispetto del vigente "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 5 Cure mediche

L'Associazione si impegna a garantire la tutela della salute dei minori ospitati, prestando la più scrupolosa assistenza igienico – sanitaria, attivando tempestivamente, in presenza di problematiche sanitarie, le prestazioni erogate dal Servizio Sanitario.

Art. 6 Obblighi dell'Associazione

L'Associazione si impegna a:

- garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nella presente convenzione;
- comunicare al Servizio Sociale del Comune di residenza della donna l'avvio del servizio di accoglienza residenziale ai fini della programmazione condivisa degli interventi e, in ogni caso, darne comunicazione scritta all' Unità di Direzione Servizi alla persona- Ufficio Servizi Sociali- del Comune di Potenza, indicando i dati anagrafici e la residenza degli ospiti (donne e minori);
- trasmettere, nel caso di inserimento di madri con minori residenti nel Comune di Potenza, all'Ufficio Servizi Sociali una relazione puntuale sulla situazione di partenza, specificando se è stata inoltrata segnalazione all'Autorità Giudiziaria e/o se vi sono provvedimenti giudiziari in atto;
- condividere con i Servizi Sociali competenti per residenza della donna ospite il progetto di intervento, aggiornandoli costantemente sull'evoluzione della presa in carico;
- presentare all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Potenza report e dati che saranno richiesti anche ai fini del monitoraggio dell'esecuzione della presente Convenzione;
- erogare, senza alcuna interruzione, il servizio affinché sia reso con continuità per il periodo concordato e a dare immediata comunicazione delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento del servizio stesso;
- impiegare per l'espletamento delle attività, oggetto della convenzione, operatori e volontari in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione dell'attività e di cui alla DGR n. 756 del 09/06/2015;
- rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali e di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa(D.lgs n. 81/2008) per tutto il personale impiegato, dipendente/volontario, ed assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'Ente o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persona nella gestione del servizio;
- predisporre un registro degli ospiti costantemente aggiornato, nel rispetto della normativa sulla privacy;
- predisporre un registro del personale dipendente costantemente aggiornato, nonché dei soggetti che prestano la propria opera a titolo di volontariato, nel rispetto della normativa sui diritti dei lavoratori e sulla privacy;
- garantire la tempestiva comunicazione (tempo massimo entro 7 giorni) al Comune di Potenza di eventuali variazioni concernenti:
 - numero, modalità e tempi di impiego di volontari, collaboratori e professionisti retribuiti;
 - cambio di nominativo dei responsabili;

Le sostituzioni di personale dovranno essere effettuate con operatori appartenenti allo stesso profilo professionale.

Art. 7 Corrispettivi

Il Comune di Potenza, Unità di Direzione Servizi alla Persona - Ufficio Servizi Sociali - ai sensi della D.G.R n.967/11 e la DGR n. 637/2016 della Regione Basilicata, corrisponderà all'Associazione un contributo pari a € 40,00/die/utente.
La tariffa è da intendersi onnicomprensiva.

L'Associazione dovrà presentare annualmente specifica rendicontazione delle spese sostenute, corredata da conforme documentazione, firmata dal Legale rappresentante, nonché copia del registro degli ospiti con l'indicazione delle presenze.

La documentazione così presentata verrà riscontrata dagli uffici Servizi Sociali che, ove dovessero emergere errori o difformità, entro 15 giorni trasmetterà gli opportuni rilievi all'Associazione, la quale invierà una nuovo riepilogo entro ulteriori 15 giorni.

La liquidazione del contributo potrà avvenire dopo aver accertato i trasferimenti economici disposti dalla Regione Basilicata e i relativi atti conferenti.

La liquidazione, tuttavia, è subordinata all'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità che attesta la regolarità dell'Ente contraente, previo accertamento di regolarità fiscale ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/01/2008, n. 40 .

Art. 8 Obblighi di Tracciabilità dei Flussi Finanziari

L'Associazione, nel rispetto delle disposizioni di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 agosto 2010 n.136 e ss.mm.ii.) è obbligato a comunicare per iscritto il conto corrente bancario o postale "dedicato" o un diverso strumento di pagamento purché idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su cui dovranno essere emessi i relativi mandati di pagamento, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, provvedendo, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In caso di inadempimento, da parte dell'Associazione, all'assolvimento del predetto obbligo, la presente convenzione è inficiata da nullità assoluta.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del diritto della convenzione.

Art. 9 Vigilanza e controllo sull'attività

La vigilanza ed il controllo sui servizi oggetto della presente convenzione è esercitata in via ordinaria del Comune.

Il Comune, attraverso proprio personale, si riserva la facoltà di verificare l'andamento del servizio e di visitare le strutture in qualsiasi momento, anche senza preavviso.

L'assistente sociale referente predisporrà una relazione sull'andamento del servizio, evidenziando eventuali inadempienze dell'Ente contraente alla presente convenzione o criticità sullo svolgimento del servizio, proponendo eventuali miglioramenti per garantire una maggiore qualità.

Art. 10 Danni e rischi

L'Associazione è responsabile civilmente e penalmente :

- di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare agli utenti a causa della realizzazione del servizio per incuria e immotivata inadempienza, e si obbliga a sollevare l'Amministrazione comunale da qualunque pretesa, azione, domanda, od altro, che possa loro derivare direttamente od indirettamente dalla realizzazione del servizio stesso;

- della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi volontari e figure assimilabili, nonché dei danni procurati a terzi in dipendenza delle attività svolte esonerando il Comune di Potenza da

ogni responsabilità conseguente, pertanto, essa dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per gli utenti, per il personale dipendente e per i propri aderenti che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni connessi allo svolgimento delle prestazioni inerenti le attività convenzionate, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, con rinuncia di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione medesima e di ogni indennizzo.

Art. 11 Assicurazioni

L'Associazione dimostrerà al Comune di Potenza la titolarità di idonea polizza assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi non inferiore ad € 500.000,00 a garanzia di sinistri che possano derivare ad utenti o terzi durante l'espletamento del servizio e di polizza infortuni a favore degli utenti accolti nella struttura, sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 30.000,00 per i casi di morte, € 50.000,00 per invalidità permanente.

A tale scopo, l'Associazione fa presente che sono attive le seguenti Polizze Assicurative:
Polizza infortuni N. 764425282 Generali Assicurazioni
Polizza RCT N. 764425281 Generali Assicurazioni

Art. 12 Tutela della privacy

L'Associazione dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.
Al fine di stipulare il presente atto si intende Responsabile Privacy il legale rappresentante della Associazione.

Art.13 Durata della convenzione

Si assume che la presente convenzione abbia durata fino al 31/12/2017, prendendo atto che il Servizio si è svolto senza soluzione di continuità e nel rispetto delle condizioni già fissate (qui confermate) dal giorno successivo alla scadenza della precedente convenzione, ovvero dal 01/04/2016.

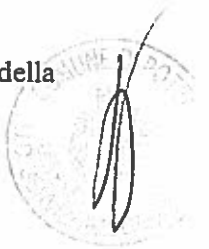
La convenzione cesserà ogni efficacia giuridica ed economica nel caso in cui venisse meno l'autorizzazione al funzionamento.

Eventuali inadempienze alla presente convenzione devono essere contestate per iscritto e con fissazione del termine perché le stesse siano rimosse. Trascorso inutilmente il termine assegnato, l'Ente locale ha facoltà di sospendere la convenzione. La presente convenzione sarà sospesa e successivamente risolta dopo la contestazione da parte del Comune, cui non abbia fatto seguito la rimozione delle inadempienze entro il termine assegnato, nei seguenti casi:

- a) cambiamenti di gestione della struttura residenziale ;
- b) deficienze di irregolarità nella conduzione del servizio che pregiudichino il raggiungimento della finalità educativo – assistenziali del servizio medesimo;
- c) mancato rispetto delle clausole della convenzione.

Art. 14 Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle norme del Codice Civile nonché alle disposizioni vigenti in materie.



A large, stylized handwritten signature in black ink.

Art.15

Dichiarazione sui rischi d'interferenza, di cui al decreto legislativo n. 81 del 9/04/2008

Stante la natura e le modalità di esecuzione del presente rapporto negoziale, non sussistono interferenze ai fini del comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81 /2008 e, pertanto, il contraente risponderà direttamente ed in via esclusiva dell'attuazione delle misure necessarie per prevenire rischi alla salute e alla incolumità dei propri lavoratori e dei propri utenti riconducibili all'adempimento delle prestazioni oggetto del presente rapporto convenzionale.

Art. 16

Foro competente

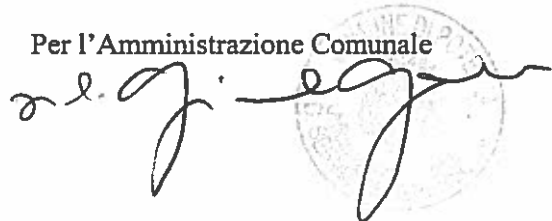
Per eventuali controversie, il foro competente è quello di Potenza.

Previa conferma, le parti di chiarano di approvare il presente atto che corrisponde in tutto alla loro volontà e lo sottoscrivono come appresso.

Per il Contraente



Per l'Amministrazione Comunale





CITTA' DI POTENZA
Unità di Direzione "Servizi alla Persona"
Ufficio Servizi Sociali

Riservato Servizio Finanziario

Repertorio delle determinazioni

N° di Rep. **353**
del **27.10.2016**

Pervenuta in data _____

Restituita in data _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: approvazione del rendiconto presenze relativo al periodo da aprile 2015 a settembre 2016 per il servizio di accoglienza alle donne vittime di violenza ed ai loro figli presso la struttura residenziale Casa delle Donne "Ester Scardaccione" dell'Associazione Telefono Donna

Convenzione N°. Rep. 33 del 26/10/2016

Atti di riferimento: D.G.R. N° 967 del 05/07/2011
D.G.R. N°1484 del 17/11/2015
D.G.R. N° 1728 del 29/12/2015
D.G.R. N° 637 del 14/06/2016

Il Responsabile procedimento
Dott.ssa Marilene Ambroselli

IL DIRIGENTE
Arch. Giancarlo Grano

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- la violenza contro le donne si delinea come un evento a forte impatto sociale anche sul territorio regionale ;
- nello spirito della Legge n.66/96 "Norme contro la violenza sessuale" le Case di Accoglienza rappresentano un "rifugio" diurno e notturno per le donne che subiscono violenza e maltrattamenti anche in ambito familiare ;
- con D.G.R. N° 756/2015 la Regione Basilicata ha recepito l'Intesa Stato-regioni -che ha definito i requisiti strutturali e organizzativi, nonché i servizi minimi garantiti per i Centri Antiviolenza e le Case rifugio;
- con la DGR n.1484 del 17.11.2015 si è provveduto a:
 1. recepire l'Intesa sul Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, ai sensi dell'articolo 5. comma 1, del Decreto Legge n. 93/2013, convertito con modificazioni, nella legge del 15 ottobre 2013, n.119;
 2. ad approvare il "Piano Regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere 2015-2017" e fissare con il suddetto Piano gli obiettivi di medio e lungo periodo nell'arco del triennio;

ATTESO che

- l' Ente comunale in coerenza con le finalità esplicitate nella DGR N.° 967 del 5 luglio 2011 - Approvazione delle linee guida per la predisposizione dei progetti sperimentali contro la violenza di genere e lo stalking - ha riconfermato per il periodo dal 01/11/2014 al 31/03/2015 la collaborazione già avviata negli anni precedenti con l'Associazione Telefono Donna stipulando la Convenzione rep. n.34 del 22.12.2015, mentre successivamente ha stipulato la Convenzione rep. n. 33 del 26/10/2016
- con detta convenzione l'Amministrazione comunale ha inteso:
 - a) assicurare la protezione delle vittime di violenza e di stalking dando continuità alle azioni e ai servizi già presenti sul territorio cittadino ;
 - b) accogliere e ospitare le donne maltrattate e i loro figli, al fine di assicurare loro un adeguato sostegno, nell'ambito di un programma personalizzato basato sul rafforzamento e sullo sviluppo delle capacità di autogestione, attraverso azioni di aiuto finalizzate al recupero delle potenzialità individuali;

DATO ATTO CHE :

- con D.G.R. n. 1728 del 29/12/2015 è stata assegnata al Comune di Potenza, relativamente all'anno 2015, la somma di € 56.120,00 quale contributo per assicurare l'accoglienza alle donne vittime di violenza e loro figli attraverso la "Casa delle Donne E. Scardaccione" di Potenza di cui:
 - 1) € 8.120,00 attinenti alle spesa effettivamente sostenuta dal 01/01/2015 al 31/03/2015
 - 2) € 48.000,00 quale saldo presunto al 31/12/2015;
- con D.G.R. n° 637 del 14/06/2016 la Regione ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie e le modalità di accesso per la realizzazione del "Piano regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere" 2015/2017
- in riferimento alla convenzione n. 34 del 22/12/2014 , con Determina dirigenziale n. 266 del 17/08/2016 è stata approvata la rendicontazione delle spese relative all'accoglienza delle donne vittime di violenza e loro figli presso la Casa rifugio dell'Associazione Telefono Donna di Potenza per il periodo da gennaio a marzo 2015 e per un importo di € 8.120,00;

ACQUISITA dall'Associazione Telefono Donna onlus di Potenza la documentazione relativa al periodo dal 01/04/2015 al 30/09/2016 attestante la presenza degli ospiti con relativo numero di giornate come da prospetto di seguito riportato per un totale presenze giorni pari a 2401:

NOMINATIVO	PERMANENZA	GIORNI dal 01/04/2015 al 30/09/2016
C.A.	16/10/2015-19/11/2015	34
P.M.	29/05/2015-31/05/2015	2
G.L. + 1 figlio minore	30/03/2015-28/07/2015	238
A.A. + 1 figlio minore	31/03/2015- 11/07/2015	202
N.T.	01/04/2015-20/04/2015	19
I.E.	07/04/2015-23/07/2015	107
L.C.V.	24/04/2015- 13/06/2015	50
L.C.V.	26/06/2015-01/07/2015	5
G.A.	17/06/2015-25/06/2015	8
M.C.	05/05/2015-18/05/2015	13
T.M.A.	10/07/2015-15/07/2015	5
G.L. +1 figlio minore	03/08/2015-31/12/2015	302
L.P.	07/08/2015	1
M.S.	18/08/2015-19/08/2015	1
D.F.C.	16/09/2015-25/09/2015	9
D.F.C.	30/09/2015-07/10/2015	6
M.D. + 3 figli minori	03/09/2015	4
M.C. + 1 figlio minore	21/10/2015-31/10/2015	20
C.G. + 2 figli minori	26/11/2015-31/12/2015	108
T.R.	19/11/2015-16/12/2015	27
T.S. + 1 figlio minori	21/12/2015-31/12/2015	20
G.L. + 1 figlio minore	01/01/2016-01/04/2016	182
C.G + 2 figli minori	01/01/2016-20/5/2016	420
T.S + 1 figlio minori	01/01/2016-01/01/2016	2
V.G.	23/02/2016	1
T.R	02/03/2016-09/03/2016	6
C.A.M.	29/02/2016-18/04/2016	49
S.L.R.	27/4/16-1/5/16	4
M.C.	20/4/16-21/4/16	1
M,M,R,	1/4/16-30/09/2016	183

C.F.	07/04/2016-30/09/2016	176
C.C.L.	03/06/2016-03/10/2016	122
R.O.	06/06/2016-13/06/16	6
B.C.	20/06/2016-02/07/2016	12
B.C.	12/09/2016-15/09/2016	3
M.A.P.	13/09/2016-28/09/2016	15
R.O.	2/07/2016-09/07/2016	6
R.O.	05/09/2016-10/09/2016	5
L.L.Y + 1 figlio minore	19/05/2016-22/05/2016	4
T.R.	26/07/2016-18/08/2016	23

***Ai sensi del D.L.G. n.196 del 2003 i nomi delle ospiti sono puntati**

ACQUISITA, altresì

la documentazione attestante il possesso dei requisiti strutturali e organizzativi, nonché i servizi minimi garantiti, previsti dalla citata DGR n. 756 del 2015 per i Centri Antiviolenza e le Case rifugio;

DATO ATTO che :

- *gli interventi di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli* sono stati regolarmente resi e che gli stessi sono corrispondenti e conformi alle condizioni contrattuali nelle quantità e nelle qualità ;

RITENUTO che la D.G.R. n. 967/2011, a tutt'oggi richiamata dalla Regione Basilicata, ha determinato per l'accoglienza presso le strutture residenziali la retta giornaliera pari a € 40,00 per utente;

CONSIDERATO che:

- la spesa per il periodo dal 01/04/2015 al 30/09/2016 per l'ospitalità delle donne vittime di violenza e loro figli è pari a € 96.040,00 (giorni n. 2401 x € 40,00 retta giornaliera);
- la spesa è correlata ad entrate con vincolo di destinazione (trasferimenti monetari della Regione Basilicata)

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CAPITOLO	ARTICOLO	Piano dei Conti Codice	Importo
2	101	02	221041	005	2.01.01.02.001	98.280,00

VISTO il Decreto Legislativo n° 267 del 18/8/2000 e s.m.i. (T.U.E.L.) – aggiornamento al D.Lgs n. 118/2011 – coordinato con il D.lgs n. 126/2014 – in vigore dal 1° Gennaio 2015;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 20/11/2014 con la quale è stato dichiarato il dissesto Finanziario ai sensi dell'art. 244 e segg. del D.lgs n. 267/2000;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;

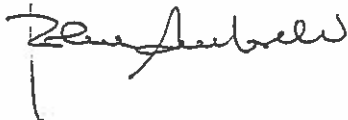
RICHIAMATO il provvedimento Sindacale n. 69 del 29 giugno 2016 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabilità al Dirigente dell'Unità di Direzione "Servizi alla Persona" con i relativi Centri di Costo;

Per quanto esposto in premessa,

D E T E R M I N A

- 1) di **APPROVARE** la rendicontazione delle spese acquisita dalla "Casa delle Donne Ester Scardaccione" dell'Associazione Telefono Donna di Potenza per l'accoglienza residenziale delle donne vittime di maltrattamenti e violenza relativa al periodo dal 01/04/2016 al 30/09/2016 per un importo complessivo di € 96.040,00;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa
- 3) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bilancio, per il Visto di Regolarità Contabile e, successivamente:
 - all'Albo Pretorio on-line;
 - al Dipartimento Politiche della Persona - Regione Basilicata

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Marilene Ambroselli



IL DIRIGENTE
Arch. Giancarlo Grano



ANNOTAZIONI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Estremi di imputazione sul Bilancio di Previsione/PEG dell'impegno di spesa e/o dell'accertamento dell'entrata

.....
.....
.....

Data / /

Il Compilatore

NON DOW TO 28/10/20

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Per la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria, ai fini del comma 4 dell'articolo 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

La presente determinazione, pertanto, è divenuta esecutiva il / /

Data / /

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

.....
[Signature]

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE NEGATO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

- Errata imputazione sul Bilancio di Previsione/PEG dell'impegno di spesa e/o dell'accertamento dell'entrata
- Insufficiente disponibilità sullo stanziamento di previsione del capitolo di spesa del Bilancio di Previsione/PEG
- Le scadenze dei conseguenti pagamenti NON sono compatibili col Programma dei pagamenti dell'Ente
- altro

La presente determinazione, pertanto, NON E' ESECUTIVA.

Data / /

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

.....

Attestazione di Pubblicazione "Albo Pretorio on-line"

Si attesta che la presente determinazione è stata trasmessa all'Ufficio Notifiche per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on.line del Comune

Data Trasmissione / /

RPAP N°

PAP N°

IL DIRIGENTE

.....
[Signature]

IL RESPONSABILE



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali

13AU

Prot. n. 82347/2016

REGIONE BASILICATA - AOO Giunta Regionale di Basilicata Dip. Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità
- 3 NOV. 2016
Prot. 140228/13AU

Potenza, 28-10-2016

REGIONE BASILICATA DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA
31 OTT. 2016
ARRIVO

Regione Basilicata
Dip.to Salute Sicurezza e Solidarietà Sociale

c.a. Dirigente dell'Ufficio Gestione Terzo settore,
Enti No Profit e concessioni Benefici Economici

Dott.ssa Carla Di Lorenzo

Oggetto: Casa rifugio "Ester Scardaccone":
invio documentazione per la richiesta di contributo ai sensi DGR n. 637/2016

Con la presente si invia la documentazione, di seguito allegata, per la richiesta di contributo ai sensi DGR n. 637/2016:

1. Copia autorizzazione al funzionamento;
2. Copia convenzione n. rep. 33 del 26/10/2016 con relazione delle attività;
3. Dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante sull'adeguamento ai requisiti di cui alla DGR n. 756 del 09/06/2015;
4. Copia della Determina Dirigenziale n. 353 del 27/10/2016 inerente l'approvazione del rendiconto presenze relativo al periodo da aprile 2015 a settembre 2016, per gli interventi di accoglienza alle donne vittime di violenza ed ai loro figli presso la struttura residenziale Casa delle Donne "E. SCARDACCIONE";
5. Protocolli di intesa stipulati dall'Associazione Telefono Donna;
6. Organigramma personale anni 2015 e 2016

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e/o integrazioni e con l'occasione si porgono distinti saluti

Responsabile procedimento
Dott.ssa Marilene Ambroselli

IL DIRIGENTE

Arch. Giancarlo Grano

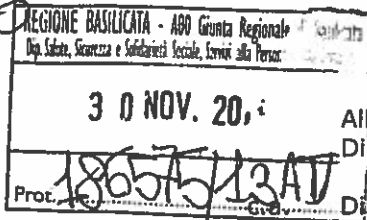
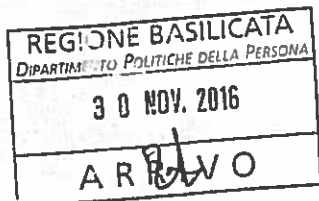


Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali

Prot. N. 009713

Potenza, 29.11.2016



Alla Regione Basilicata
Dip.to salute Sicurezza e Solidarietà Sociale
Dirigente dell'Ufficio Gestione Terzo Settore
Enti No Profit e concessioni Benefici Economici

Dott.ssa Carla Di Lorenzo

Oggetto: integrazione alla Nostra nota Prot. n. 82347/2016 del 28/10/2016.

Ad integrazione della nostra precedente nota di cui all'oggetto, si trasmette la dichiarazione, rilasciata anche su conforme parere del competente ufficio Asp (vedi allegato) inerente l'adeguamento della Casa rifugio "Ester Scardaccone" ai requisiti di cui alla DGR n. 756/2015, e si comunica quanto segue.

All'uopo si precisa che:

- il Comune di Potenza da anni collabora con l'Associazione Telefono Donna di Potenza per garantire alle donne vittime di violenza e ai loro figli di fruire di servizi dedicati;
- l'Associazione Telefono Donna opera nel settore sociale con finalità di contrasto e riparazione del danno ad ogni forma di violenza psico-fisica e/o sessuale nei confronti delle donne e dei loro bambini, da anni costituendo, ormai, un' importante risorsa per i servizi territoriali;
- essa è riuscita ad ottenere risultati sia in termini di supporto e aiuto alle vittime di maltrattamenti, abusi e violenze, sia nella realizzazione delle seguenti attività:
 - a) ascolto telefonico sulla propria utenza telefonica e sul 1522 (numero verde nazionale antiviolenza del Ministero per le Pari Opportunità);
 - b) colloqui individuali di accoglienza e di sostegno relazionale per l'uscita dalla violenza e per la risoluzione del disagio, fondati su un patto di rispetto e riservatezza;
 - c) avvio e gestione dei percorsi individuali di uscita dalla violenza con o senza ospitalità nella Casa protetta;
 - d) invio alla consulenza legale;
 - e) sostegno ed accompagnamento delle donne accolte nelle varie fasi della denuncia e nelle pratiche giuridico legali (avvocati, forze dell'ordine, tribunale);
 - f) orientamento per la ricerca del lavoro e della casa;
 - g) azioni di sensibilizzazione del territorio nei confronti della problematica della violenza di genere.

Per ciò che riguarda l'impegno del Comune per la sostenibilità futura dell'iniziativa, si precisa che, nonostante l'attuale ben nota situazione di dissesto finanziario, l'Amministrazione sarà comunque in grado di assicurare il proprio contributo in termini di risorse di personale, in particolare attraverso la figura dell'assistente sociale, sia per la vigilanza ed il controllo sui servizi offerti dall'Associazione di cui trattasi ed oggetto della recente Convenzione stipulata con essa, sia di supporto tecnico per l'individuazione di procedure, costruzione di metodologie di intervento, relativamente alle donne prese in carico residenti nel Comune di Potenza ed ospitate nella casa rifugio, che possano essere, eventualmente, trasferite anche ad altri territori, nonché per la realizzazione di un sistema integrato di intervento, obbiettivo fondamentale recepito anche dal Piano regionale.

Con riferimento all'integrazione della rete di intervento, si fa presente che l'Associazione Telefono Donna, ha stipulato protocolli di intesa con diversi soggetti (si vedano gli allegati alla nostra precedente nota); ad oggi, tali intese non coinvolgono direttamente il Comune, tuttavia è già allo studio la partecipazione del Servizio sociale comunale nella formalizzazione di ulteriori accordi di collaborazione.

Si coglie l'occasione per porgere
Distinti saluti

Il responsabile p.o.
Ass.s soc. Dott.ssa Marilene Ambroselli

Il Dirigente
Arch. Giancarlo Grano



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali

Prot. n. 0091127

Potenza, 29.11.2016

Regione Basilicata
Dip.to Salute Sicurezza e Solidarietà Sociale

c.a. Dirigente dell'Ufficio Gestione Terzo settore,
Enti No Profit e concessioni Benefici Economici

Dott.ssa Carla Di Lorenzo

Il Dirigente

Visti gli atti d'ufficio,
in particolare:

1. le dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante dell'Associazione Telefono Donna onlus relative a:
 - casellario giudiziale
 - osservanza delle norme antincendio
 - rispetto degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. di categoria e le relative disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza
 - impegno ad utilizzare i volontari nel rispetto della L.R. 1/2000
 - possesso di arredi e attrezzature idonei alla tipologia di utenti e che soddisfano le esigenze di sicurezza e delle normative in materia
 - possesso del Documento valutazione rischi e del responsabile del servizio prevenzione e protezione;
 - organigramma del personale dipendente e volontario
 - programmi di formazione per il personale
 - adeguamento della casa rifugio ai requisiti di cui all'Intesa Stato-Regioni (DGR n. 756 del 09/06/2015)
2. carta dei servizi
3. regolamento di funzionamento della struttura
4. modello di piano individualizzato
5. modello di registro ospiti
6. progetto delle attività e dei servizi
7. parere igienico-sanitario positivo rilasciato da ASP

dichiara

che la casa rifugio "Ester Scardaccione" gestita dall'Associazione "Telefono donna onlus" ha provveduto all'adeguamento dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 756/2015.

Il responsabile procedimento
Dott.ssa Marilene Ambroselli

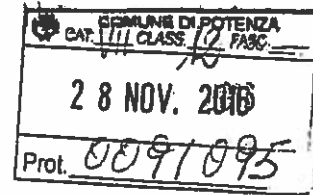


Il Dirigente
Arch. Giancarlo Grano



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DIPARTIMENTO PREVENZIONE
U.O. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Via della FISICA 18/A - 85100 POTENZA
Prot. n. 2016.0140227
del 26-11-2016



Alla Città di Potenza
Unità di Direzione Servizi alla Persona
Potenza

Oggetto: Parere igienico-sanitario ai fini della conversione dell'autorizzazione provvisoria al funzionamento in autorizzazione definitiva ai sensi dell'art. 66 L.R. n.5/2016.- Committente "Telefono Donna".

In riferimento alla richiesta di sopralluogo prot. n 82333/2016 del 28.10.2016 di codesta U.D., si comunica che in data 25.11.2016 gli scriventi hanno effettuato un sopralluogo presso gli appartamenti siti in Potenza alla via dei Ligustri n. 32, I° piano a scendere, adibiti uno a "Centro Antiviolenza" e l'altro a "Casa Rifugio".

Dalla verifica si è rilevato che i locali sopra identificati rispettano i requisiti igienico-sanitari strutturali per poter essere destinati, un appartamento, ad uso ufficio dell'associazione Telefono Donna Centro Antiviolenza, e, l'altro appartamento, a Casa Rifugio per n. 5 (cinque) mamme con eventuali figli minori al loro seguito.

Il presente parere, espresso unicamente sotto l'aspetto igienico-sanitario strutturale, non esime chi in obbligo dal richiedere altri eventuali pareri da rilasciarsi da parte di altre U.O. di questa ASP o di altri Enti. A tal proposito si precisa che relativamente all'attività di preparazione e somministrazione pasti agli ospiti è necessario attenersi a quanto previsto dalla Delibera Giunta Regione Basilicata n. 1288/2011 e s.m.i. o riferirsi alla U.O. STAN -Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di questa ASP, tel. 0971-310321.

Il Tecnico della Prevenzione
Dott. Domenico SABIA

Il Dirigente Medico
Dr. Michele CALOCERO



CITTA' DI POTENZA
Unità di Direzione "Servizi alla Persona"
Ufficio Servizi Sociali

Riservato Servizio Finanziario

Repertorio delle determinazioni

N° di Rep. 364
del 14-11-2016

Pervenuta in data _____

Restituita in data _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 353 del 27/10/2016

Il Responsabile procedimento
Dott.ssa Marilene Ambroselli



IL DIRIGENTE
Arch. Giancarlo Grano

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- con determinazione dirigenziale n. 353 del 27/10/2016 è stato approvato il rendiconto presenze relativo al periodo da aprile 2015 a settembre 2016 per il servizio di accoglienza alle donne vittime di violenza ed ai loro figli presso la struttura residenziale Casa delle Donne "Ester Scardaccione" dell'Associazione Telefono Donna

PRESO ATTO che

- la predetta Determina nel dispositivo riporta per mero errore materiale la rendicontazione delle presenze delle donne vittime di maltrattamenti e violenza presso la Casa delle Donne di cui trattasi per il periodo dal 01/04/2016 al 30/09/2016, anziché dal 01/04/2015 al 30/09/2016

VISTO il Decreto Legislativo n° 267 del 18/8/2000 e s.m.i. (T.U.E.L.) – aggiornamento al D.Lgs n. 118/2011 – coordinato con il D.lgs n. 126/2014 – in vigore dal 1° Gennaio 2015;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 20/11/2014 con la quale è stato dichiarato il dissesto Finanziario ai sensi dell'art. 244 e segg. del D.lgs n. 267/2000;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;

RICHIAMATO il provvedimento Sindacale n. 69 del 29 giugno 2016 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabilità al Dirigente dell'Unità di Direzione "Servizi alla Persona" con i relativi Centri di Costo;

Per quanto esposto in premessa,

DETERMINA

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 353 del 27/10/2016 nella parte relativa al periodo oggetto di rendicontazione delle presenze delle donne vittime di maltrattamenti e violenza presso la Casa delle Donne di cui trattasi per il periodo dal 01/04/2015 al 30/09/2016, anziché dal 01/04/2016 al 30/09/2016;
- di dare atto che quanto stabilito con la predetta determinazione e non oggetto di rettifica rimane invariato;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Albo Pretorio on-line;
 - al Dipartimento Politiche della Persona - Regione Basilicata

Il Responsabile del Procedimento
Dot.ssa Marilene Ambroselli



IL DIRIGENTE
Arch. Giancarlo Grano



ogni responsabilità conseguente, pertanto, essa dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per gli utenti, per il personale dipendente e per i propri aderenti che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni connessi allo svolgimento delle prestazioni inerenti le attività convenzionate, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, con rinuncia di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione medesima e di ogni indennizzo.

Art. 11 Assicurazioni

L'Associazione dimostrerà al Comune di Potenza la titolarità di idonea polizza assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi non inferiore ad € 500.000,00 a garanzia di sinistri che possano derivare ad utenti o terzi durante l'espletamento del servizio e di polizza infortuni a favore degli utenti accolti nella struttura, sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 30.000,00 per i casi di morte, € 50.000,00 per invalidità permanente.

A tale scopo, l'Associazione fa presente che sono attive le seguenti Polizze Assicurative:
Polizza infortuni N. 764425282 Generali Assicurazioni
Polizza RCT N. 764425281 Generali Assicurazioni

Art. 12 Tutela della privacy

L'Associazione dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.
Al fine di stipulare il presente atto si intende Responsabile Privacy il legale rappresentante della Associazione.

Art.13 Durata della convenzione

Si assume che la presente convenzione abbia durata fino al 31/12/2017, prendendo atto che il Servizio si è svolto senza soluzione di continuità e nel rispetto delle condizioni già fissate (qui confermate) dal giorno successivo alla scadenza della precedente convenzione, ovvero dal 01/04/2016.

La convenzione cesserà ogni efficacia giuridica ed economica nel caso in cui venisse meno l'autorizzazione al funzionamento.

Eventuali inadempienze alla presente convenzione devono essere contestate per iscritto e con fissazione del termine perché le stesse siano rimosse. Trascorso inutilmente il termine assegnato, l'Ente locale ha facoltà di sospendere la convenzione. La presente convenzione sarà sospesa e successivamente risolta dopo la contestazione da parte del Comune, cui non abbia fatto seguito la rimozione delle inadempienze entro il termine assegnato, nei seguenti casi:

- a) cambiamenti di gestione della struttura residenziale ;
- b) deficienze di irregolarità nella conduzione del servizio che pregiudichino il raggiungimento della finalità educativo – assistenziali del servizio medesimo;
- c) mancato rispetto delle clausole della convenzione.

Art. 14 Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle norme del Codice Civile nonché alle disposizioni vigenti in materie.

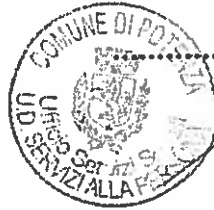
Attestazione di Pubblicazione "Albo Pretorio on-line"

Si attesta che la presente determinazione è stata trasmessa all'Ufficio Notifiche per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on.line del Comune

Data Trasmissione 15 / 11 / 2016

RPAP N° 03505 2016

PAP N° 03562 2016



IL DIRIGENTE

IL RESPONSABILE